

Comune di CREVACUORE

**BANDO DI CONCORSO N. 2
PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA GENERALE
PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA SOCIALE
(L.R. n. 3/2010 e s.m.i.)**

E' indetto, ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 17 febbraio 2010, n. 3, e s.m.i., il bando di concorso N. 2 per la formazione della graduatoria generale per l'assegnazione degli alloggi di edilizia sociale che si renderanno disponibili nel periodo di vigenza della medesima.

L'ambito territoriale del presente bando comprende i seguenti comuni:

Ambito territoriale n. 27 - Comuni di:

Ailoche, Alagna Valsesia, Balmuccia, Boccioleto, Borgosesia, Breia, Campertogno, Caprile, Carcoforo, Cellio, Cervatto, Civiasco, Coggiola, Cravagliana, Crevacuore, Fobello, Guardabosone, Mollia, Pila, Piode, Portula, Postua, Pray, Quarona, Rassa, Rima San Giuseppe, Rimasco, Rimella, Riva Valdobbia, Rossa, Sabbia, Scopa, Scopello, Valduggia, Varallo, Vocca.

Requisiti per partecipare al bando

(da possedere alla data di approvazione del bando delibera G.C.n.28 del 31/5/2012)

A norma dell'art. 3 della Legge Regionale n. 3/2010 possono partecipare al presente bando tutti i cittadini che siano residenti o prestino attività lavorativa da almeno cinque anni nei Comuni dell'Ambito territoriale n. 27.

I richiedenti e gli altri componenti il nucleo devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti, previsti dall'art. 3 della L.R. n. 3/2010:

- non essere titolari di diritti esclusivi di proprietà o di altri diritti reali esclusivi di godimento su alloggio di categoria catastale A1, A2, A7, A8, A9 e A10 ubicato nel territorio regionale;
- non essere titolare di diritti esclusivi di proprietà o di altri diritti reali esclusivi di godimento su alloggio di categoria catastale A3, A4, A5 e A6 ubicato nel territorio regionale di superficie utile massima superiore a:

• 40 metri quadri per nucleo richiedente composto da una o due persone
• 60 metri quadri per nucleo richiedente composto da tre o quattro persone
• 80 metri quadri per nucleo richiedente composto da cinque o sei persone
• 100 metri quadri per nucleo richiedente composto da sette o più persone

- non avere avuto una precedente assegnazione in proprietà o con patto di futura vendita di alloggio realizzato con contributo pubblico o finanziamento agevolato concesso in qualunque forma dallo Stato, dalla Regione, dagli enti territoriali o da altri enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia inutilizzabile o perito senza dare luogo al risarcimento del danno;
- non essere alcun componente del nucleo richiedente assegnatario di alloggio di edilizia sociale nel territorio regionale;
- non avere ceduto in tutto o in parte, fuori dai casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione;
- non essere occupante senza titolo di un alloggio di edilizia sociale;

- non essere stato dichiarato decaduto dall'assegnazione dell'alloggio a seguito di morosità, salvo che il debito conseguente a morosità sia stato estinto prima della presentazione della domanda;
- essere in possesso di un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), relativo all'ultima dichiarazione fiscale, non superiore a € 20.000,00 (*limite valido per il 2012*)

Gli appartenenti alle Forze dell'Ordine ed ai Vigili del Fuoco possono partecipare al bando per l'assegnazione di alloggi di edilizia sociale anche in assenza dei requisiti di cui all'articolo 3 comma 1, lettera a) ed i) e saranno posti, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 3/2010, in apposita graduatoria per l'assegnazione di alloggi di edilizia sociale ad essi destinati.

Definizione di nucleo richiedente

La domanda di partecipazione al presente bando è presentata dal richiedente in nome e per conto dell'intero nucleo richiedente, come definito dall'articolo 4 della L.R. n. 3/2010 e s.m.i..

Per nucleo richiedente si intende, quindi, quello composto dai membri iscritti da almeno un anno nella famiglia anagrafica, come definita dall'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223 (Approvazione del nuovo regolamento anagrafico della popolazione residente), con esclusione dei soggetti legati da rapporti di lavoro.

Il periodo di un anno di cui al comma 1 non è richiesto per l'inclusione nel nucleo richiedente di:

- a) coniuge del richiedente;
- b) figli minori del richiedente;
- c) altro genitore di figli minori del richiedente;
- d) genitori del richiedente o del coniuge del richiedente

Determinazione del canone di locazione

Agli alloggi di edilizia sociale assegnati a seguito del presente bando sarà applicato un canone di locazione determinato ai sensi del "Regolamento dei canoni di locazione degli alloggi di edilizia sociale in attuazione dell'articolo 19, comma 2, della legge regionale 17 febbraio 2010, n. 3 (Norme in materia di edilizia sociale)", emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 14/R del 4 ottobre 2011 e pubblicato sul Supplemento n. 1 al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 40 del 6 ottobre 2011.

Presentazione delle domande

Le domande di partecipazione al presente bando (**in bollo da € 14,62**) devono essere compilate sugli appositi moduli, debitamente sottoscritte e presentate personalmente dall'interessato o da un componente del nucleo familiare al comune di residenza se compreso nei Comuni sopraindicati oppure direttamente al comune che ha emesso il bando entro il termine tassativo ed improrogabile di 46 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando, e precisamente entro il 30/7/2012. Per i lavoratori emigrati all'estero il termine per la presentazione della domanda è prorogato di trenta giorni.

Istruttoria delle domande e formazione delle graduatorie

All'istruttoria delle domande presentate a ciascun comune provvedono gli Uffici del Comune stesso che, nel caso di documentazione incompleta, richiederanno l'integrazione della documentazione ai concorrenti interessati, fissando loro un termine perentorio non inferiore a quindici giorni e non

superiore a trenta giorni. Per i lavoratori emigrati all'estero il termine massimo per la presentazione dei documenti è prorogato di ulteriori trenta giorni.

Le domande, una volta istruite dal Comune saranno inoltrate ad una apposita Commissione, costituita in conformità del disposto dell'art. 7 della L.R. 3/2010 e s.m.i.

La predetta Commissione, istituita presso l'ATC competente per territorio, procederà:

- alla formazione della graduatoria provvisoria;
- all'esame degli eventuali ricorsi che gli interessati dovranno presentare entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria nell'Albo Pretorio dei Comuni dove sono state presentate le domande;
- alla formulazione della graduatoria definitiva secondo le modalità previste dall'art. 5, comma 8 e 9, del regolamento regionale approvato dal Decreto del Presidente della Giunta 4 ottobre 2011 n. 9/R.

Assegnazioni

Il Comune di CREVACUORE effettuerà l'assegnazione degli alloggi in base alla graduatoria definitiva formulata dalla Commissione di cui sopra.

La scelta degli alloggi, nell'ambito di quelli da assegnare, è compiuta dagli assegnatari secondo l'ordine di precedenza stabilito dalla graduatoria.

In caso di mancata presentazione o scelta dell'alloggio entro i termini stabiliti dal Comune l'assegnatario decade dall'assegnazione.

La rinuncia ad un alloggio adeguato comporta l'automatica esclusione dalla graduatoria e la perdita di ogni conseguente diritto.

Riserve

Ai sensi dell'articolo 10 della L.R. n. 3/2010 e s.m.i. il Comune di CREVACUORE è autorizzato ad assegnare, dandone comunicazione alla Regione, un'aliquota non eccedente il 25%, arrotondata all'unità superiore, degli alloggi che si rendono disponibili su base annua, al di fuori delle graduatorie di cui all'art. 5, per far fronte a specifiche documentate situazioni di emergenza abitative previste con il regolamento di cui all'articolo 2 comma 5.

Per quanto non citato al presente bando vale quanto stabilito della Legge Regionale n. 3/2010 nonché dai suoi regolamenti attuativi approvati con i Decreti del Presidente della Giunta 4/10/2011.

Le dichiarazioni non veritiere sono punite ai sensi della Legge penale.

Crevacuore, lì 31/5/2012



IL RESPONSABILE DEI SERVIZI
SCOLASTICI E ALLA PERSONA
F.to (Dott. Gualtiero PARACCHINI)